



Archivio di Stato di Prato

**CARTE DELLA FAMIGLIA PACINI  
(1692-1804)**

INVENTARIO SOMMARIO

*Trascrizione da "Inventario dell'Archivio antico comunale. Vol. II", p. 80*

INVENTARIO N/4

AVVERTENZA PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

Per le richieste di consultazione, indicare la **denominazione del fondo** (*Pacini, famiglia*) e il **numero di corda del pezzo** (il numero arabo in grassetto).

## **Premessa**

Famiglia presente a Prato almeno dal XVIII secolo, era proprietaria di un forno in via Guizzelmi. Il suo membro più noto è il canonico e provicario Pietro di Francesco, figura legata al movimento riformatore del vescovo Ricci con il quale intrattenne un lungo rapporto epistolare tra il 1787 ed il 1791. Con testamento del 1788 Pietro Pacini istituì quale suo erede il nobile Francesco Novellucci al quale passò parte dell'archivio familiare.

Il fondo, costituito prevalentemente da carte di carattere amministrativo, comprende ricevute, testamenti, atti di compravendite, giornali e libri di debitori e creditori. Si segnala la presenza di un registro dei sacerdoti ascritti alla chiesa di S. Maria a Colonica del 1692-1782. Gran parte della documentazione riguarda il canonico e provicario Pietro Pacini, del quale si conservano, fra le altre cose, il testamento (1786) e il diploma di accademico apatista (1774)<sup>1</sup>.

Il fondo è pervenuto al Comune nell'agosto del 1940 insieme alle carte della famiglia Novellucci, che ne aveva ereditato l'archivio per volontà testamentaria del canonico Pacini, che nel 1788 aveva istituito quale suo erede il nobile Francesco Novellucci; fu trasferito nella Sezione di Archivio di Stato di Prato all'indomani della sua istituzione, nel 1958.

Il presente strumento costituisce la trascrizione della descrizione del fondo contenuta nell'inventario N/4.

(Fonte: SIAS, aggiornato al 9/7/2024)

---

<sup>1</sup> Altre carte relative al canonico Pietro, e in particolare il suo carteggio con il vescovo Scipione de' Ricci dal 1787 al 1791, si trovano nella Raccolta Guasti della Biblioteca Roncioniana di Prato.

## INVENTARIO

Num.	Descrizione	Date
<b>1</b>	Busta miscellanea; comprende:	
	- testamento del canonico Pietro Pacini;	12 luglio 1786
	- carte di censi;	
	- bolla per il canonico Pacini;	1767
	- scritture varie;	
	- diploma al canonico Pacini come accademico apatista;	1774
	- Pacini e Baldanzi, causa;	
	- atti per la compravendita di beni;	
	- relazione per acquisto di case;	
	- Pacini, Da Verrazzano e Bicchi, causa;	
	- foglietto con notizia della soppressione della Congrega degli Angeli Custodi in Duomo.	1783
<b>2</b>	Libro di ricevute di Francesco e Pietro Pacini.	1744-1774
<b>3</b>	Giornale segnato C "Questo libro segnato C detto Giornale è di Francesco e Antonio, fratelli e figli di Marco [...] Pacini e della fu Margherita del fu Mattio Ciolli [...], fornai in Prato, ettè di carte dugento cinquanta, nel quale si scriverà tutti li debitori che occoreranno alla giornata tanto per interesse di loro bottega che di loro casa"	1732-1752
<b>4</b>	Giornale segnato D	1752-1804
<b>5</b>	Debitori e creditori segnato D "Questo libro segnato D detto Debitori e creditori è di Francesco e Antonio, fratelli e figli di Marco Pacini, fornai in Prato, ettè di carte trecento, nel quale si scriverà tutti li debitori e creditori che occoreranno alla giornata tanto per interesse di loro bottega che di loro casa"	1752-1803
<b>6</b>	<i>Classis Sanctae Mariae a Colonica</i> : elenco manoscritto dei sacerdoti della chiesa di S. Maria a Colonica.	1692-1782